

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Sezione I

Schede obiettivo

Indicatori				
Descrizione dell'obiettivo		Valore target settembre 2014 (%)	Valore settembre 2014 (%)	Valore settembre 2014 (%)
Codice e descrizione	1 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative da adottare nel 2014 senza concerti e/o pareri - due Governi precedenti			
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Rapporto percentuale			57%
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra il numero dei provvedimenti attuativi adottati nell'anno e il totale dei provvedimenti attuativi previsti con termine di scadenza entro il 31/12/2014			
Fonte del dato	Presidenza Consiglio dei Ministri - Ufficio per il programma di Governo			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	2 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative da adottare nel 2014 con concerti e/o pareri - due Governi precedenti			
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Rapporto percentuale			67%
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra il numero dei provvedimenti attuativi adottati nell'anno e il totale dei provvedimenti attuativi previsti con termine di scadenza entro il 31/12/2014			
Fonte del dato	Presidenza Consiglio dei Ministri - Ufficio per il programma di Governo			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	3 - Tempo medio oltre il termine di scadenza dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative da adottare nel 2014 senza concerti e/o pareri - due Governi precedenti			
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero dei giorni			190
Metodo di calcolo	Somma del numero dei giorni effettivi tra la data di adozione e la data di scadenza stabilita dalla disposizione legislativa (per i provvedimenti adottati nell'anno 2014) e del numero dei giorni effettivi tra il 31/12/2014 e la data di scadenza stabilita per i provvedimenti non adottati al 31/12/2014, con termine di scadenza entro la medesima data), rapportato al totale dei provvedimenti attuativi previsti con termine di scadenza entro il 31/12/2014			
Fonte del dato	Presidenza Consiglio dei Ministri - Ufficio per il programma di Governo			
Nota valori target riformulati				
Codice e descrizione	4 - Tempo medio oltre il termine di scadenza dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative da adottare nel 2014 con concerti e/o pareri - due Governi precedenti			
Tipologia	Indicatore di risultato (output)			
Unità di misura	Numero dei giorni			371
Metodo di calcolo	Somma del numero dei giorni effettivi tra la data di adozione e la data di scadenza stabilita dalla disposizione legislativa (per i provvedimenti adottati nell'anno 2014) e del numero dei giorni effettivi tra il 31/12/2014 e la data di scadenza stabilita per i provvedimenti non adottati al 31/12/2014, con termine di scadenza entro la medesima data), rapportato al totale dei provvedimenti attuativi previsti con termine di scadenza entro il 31/12/2014			
Fonte del dato	Presidenza Consiglio dei Ministri - Ufficio per il programma di Governo			
Nota valori target riformulati				

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma	2.1 Indirizzo politico (032.002)
Descrizione del programma	Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo

Malgrado gli stanziamenti definitivi siano aumentati rispetto alle previsioni iniziali, alcuni capitoli hanno manifestato sofferenze finanziarie con particolare riferimento alle spese incompressibili quali utenze e canoni, spese di pulizia ecc. Il Semestre di Presidenza Italiana al Consiglio d'Europa ha determinato un incremento delle missioni, all'estero e in Italia, del Ministro, delle delegazioni al seguito del Ministro, nonché del personale di magistratura, per la partecipazione a Convegni, Congressi e manifestazioni, in rappresentanza dell'Italia, nonché delle spese per l'organizzazione di eventi patrocinati dal Ministero della Giustizia. A tale scopo è stato concesso un finanziamento straordinario per un importo di euro 1.000.000,00. Di tali finanziamenti, euro 300.000,00 sono stati conservati quali residui di stanziamento di lettera F.

Missione 033 FONDI DA RIPARTIRE
Programma 033.001 “Fondi da assegnare”

Descrizione attività: risorse da assegnare in ambito PA - Fondo consumi intermedi e Fondi da ripartire nell'ambito dell'Amministrazione.

Centro di Responsabilità Amministrativa: Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Si riporta la scheda dell'obiettivo strutturale e il prospetto dei risultati finanziari e principali fatti di gestione tratti dal portale delle Note integrative al rendiconto 2014.

Obiettivo	39 - fondi da assegnare		
Descrizione	Fondo unico amministrazione, fondo consumi intermedi		
Obiettivo strategico	No	Priorità politica	
Obiettivo relativo a risorse trasferite	No	Categoria del beneficiario	

Indicatori		Valori target a crescita 2014 (€)	Valori target formulati 2014 (€)	Valori formulati 2014
Codice e descrizione	1 - fondi da assegnare	si		si
Tipologia	Indicatore di realizzazione finanziaria			
Unità di misura				
Metodo di calcolo				
Fonte del dato				
Nota valori target riformulati				

NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2014

050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

SEZIONE II

Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma

Missione	3 Fondi da ripartire (033)
Programma	3.1 Fondi da assegnare (033.001)
Descrizione del programma	Risorse da assegnare in ambito PA - Fondo consumi intermedi e Fondi da ripartire nell'ambito dell'Amministrazione

Risultati finanziari						
LEGENDA Previsioni 2014 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2). Consuntivo 2014 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6). Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).	Previsioni 2014		Consuntivo 2014			
	Stanziamenti iniziali c/competenza (1)	Stanziamenti definitivi c/competenza (2)	Pagato c/competenza (*) (3)	Residui accertati d'impugnazione (4)	Totale (5) = (3) + (4)	Pagato c/residui (6)
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3) + (4)	(6)
Categorie economiche						
1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	40.551.683,00	32.108.264,00	0,00	0,00	0,00	32.505.270,00
2 - CONSUMI INTEREDI	7.879.936,00	499.789,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - ALTRE USCITE CORRENTI	756.444,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	49.188.063,00	32.608.053,00	0,00	0,00	0,00	32.505.270,00
	+ reiscrizioni residui perenti	-	0,00	0,00	0,00	
	+ debiti pregressi	-	0,00	0,00	0,00	
	+ residui di lett. F	n.a.	n.a.	n.a.	32.108.264,00	
RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO	RENDICONTO GENERALE DELLO STATO					
	Competenza: Previsioni Iniziali	49.188.063,00				
	Competenza: Previsioni Definitive		32.608.053,00			
	Competenza: Pagato		0,00			
	Competenza: Rimasto da Pagare			32.108.264,00		
	Residui: pagato					32.505.270,00

Principali fatti di gestione

I fondi sono stati assegnati, attraverso DMC, ai pertinenti capitoli di gestione. I fondi relativi ai redditi di lavoro dipendente sono riconducibili alle risorse FUA e sono stati conservati quali residui di lett. f.

PAGINA BIANCA

Allegati

Relazione del Ministero
sull'amministrazione della giustizia
anno 2014

Inaugurazione dell'Anno Giudiziario 2015

PAGINA BIANCA

GABINETTO DEL MINISTRO

PAGINA BIANCA

Il Gabinetto del Ministro, oltre ad assicurare le funzioni di coordinamento, raccordo e supporto previste dall'ordinamento, cura specificamente i rapporti con il Parlamento in materia di sindacato ispettivo e con il Consiglio Superiore della Magistratura in materia di attribuzioni del Ministro in ordine ai magistrati. Assicura, altresì, il coordinamento tra i diversi centri di responsabilità per la formazione dei documenti di bilancio e per i rapporti con gli organi di controllo. Per lo svolgimento di tali attività, presso il Gabinetto, sono costituiti il Servizio Interrogazioni Parlamentari, il Servizio Rapporti con il Parlamento, il Servizio Rapporti con il Consiglio Superiore della Magistratura e l'Ufficio Bilancio.

Presso il Gabinetto sono anche collocate le funzioni relative al Responsabile della Trasparenza, per gli adempimenti di cui al d.lgs. n. 33 del 2013 e al Referente della Performance, di cui al d.lgs. n. 150 del 2009.

Il Servizio Interrogazioni Parlamentari cura la raccolta delle informazioni necessarie per la risposta agli atti di sindacato ispettivo e provvede a redigere il testo di risposta da sottoporre all'esame ed alla firma del Ministro. Predispone, altresì, le note per le risposte orali in Assemblea e Commissione di Camera e Senato e gli appunti per gli interventi nelle discussioni di mozioni e risoluzioni e per le informative urgenti. Redige, inoltre, le note contenenti gli elementi di risposta per gli atti di sindacato ispettivo rivolti alla Presidenza del Consiglio o ad altri Ministeri per i quali al Ministro della Giustizia viene richiesto di fornire le informazioni di competenza.

Le interrogazioni con richiesta di risposta orale urgente, le interrogazioni a risposta immediata (cd. *question time*) e le interpellanze urgenti pervengono al Servizio in gran numero e, nei periodi di apertura del Parlamento, con frequenza pressoché giornaliera. Esse impegnano

particolarmente il Servizio, che deve raccogliere in brevissimo tempo informazioni complete ed esaurienti dalle articolazioni ministeriali centrali, dagli uffici periferici dell'amministrazione e dagli uffici giudiziari, coordinando poi i dati ricevuti in un testo funzionale ai quesiti posti dai parlamentari interroganti.

Il Servizio è particolarmente impegnato nella fase di acquisizione degli elementi necessari per le risposte, che presenta spesso difficoltà ulteriori dovute ai ristrettissimi tempi imposti dalle cadenze di alcune procedure parlamentari. Di fatto, le interrogazioni a risposta immediata lasciano a disposizione meno di 24 ore di tempo tra il quesito e la lettura della risposta in Parlamento. Molto frequentemente gli elementi informativi devono essere forniti dagli uffici giudiziari e riguardano situazioni coperte dal segreto investigativo o, comunque, relative ad indagini ancora in corso.

Va peraltro dato atto che, in linea generale, gli uffici giudiziari, pur nel doveroso rispetto dei limiti imposti dallo stato dei procedimenti in relazione ai quali vengono richieste informazioni, hanno sempre dimostrato massima disponibilità e collaborazione.

Le interrogazioni parlamentari sono sempre trattate dal Servizio con la massima attenzione dovuta alla sovranità del Parlamento, nella consapevolezza che rappresentano una rilevante modalità di comunicazione di fatti e situazioni riguardanti la Giustizia sotto i più vari aspetti. Ciò consente, oltretutto, di dispiegare impulsi di verifica dell'azione amministrativa e provvedere a introdurre misure correttive delle disfunzioni segnalate dagli interroganti medesimi. E' infatti prassi che, parallelamente alle procedure di raccolta degli elementi utili alla risposta, vengano segnalati ai competenti Dipartimenti ed uffici fatti e proposte per i

quali appaia utile un intervento di natura amministrativa, disciplinare e, talvolta, anche normativo.

Il Servizio Rapporti con il Parlamento cura l'istruzione documentale delle pratiche relative ai disegni e alle proposte di legge pendenti presso il Senato e la Camera dei Deputati concernenti le materie di interesse del Ministero della Giustizia.

Il personale provvede alla raccolta e alla distribuzione alle articolazioni ministeriali degli atti parlamentari e dei resoconti dei lavori di Assemblee e Commissioni e distribuisce i testi ufficiali per lo svolgimento delle attività di competenza del Ministero.

Cura la redazione settimanale, con aggiornamenti quotidiani, dei calendari dei lavori e degli ordini del giorno parlamentari e, in particolare, degli impegni alle Camere del Ministro e dei Sottosegretari, trasmettendoli immediatamente per mezzo della posta elettronica, oltre che agli stessi, ai Dipartimenti, alle Direzioni e agli Uffici interessati.

Al contempo, evidenzia termini, scadenze e procedure stabilite di volta in volta dalle Camere per la presentazione di emendamenti e per la partecipazione alle sedute.

Prioritaria attività è quella dell'acquisizione di emendamenti ed ordini del giorno per consentire una repentina valutazione da parte degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e la successiva attività di presentazione di pareri formali e riformulazioni di proposte emendative a testi di legge.

Acquisisce presso i Dipartimenti le relazioni da trasmettere, per obbligo di legge, al Governo e al Parlamento con scadenze periodiche curando le opportune forme di coordinamento e sintesi dei lavori con le altre Amministrazioni dello Stato.

Dal punto di vista statistico, si rileva che dall'inizio della legislatura fino al 15 dicembre 2014, sono stati assegnati dalle Presidenze del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati alle rispettive Commissioni Giustizia un numero di disegni e proposte di legge pari a 338 e 273, nonché altri provvedimenti di normazione comunitaria o secondaria per un ulteriore totale di 50, con conseguente apertura presso il Servizio di altrettanti fascicoli per l'istruzione delle relative pratiche. Questo dato sintetico non tiene peraltro conto delle numerose attivazioni dell'Ufficio su provvedimenti assegnati in trattazione a Commissioni parlamentari diverse da quella di merito.

Il Servizio cura infine la trasmissione al Capo di Gabinetto di tutte le istanze provenienti dai Parlamentari che siano attinenti alle funzioni e alle strutture tipiche del Dicastero della Giustizia.

Il Servizio per i Rapporti con il Consiglio Superiore della Magistratura svolge le seguenti funzioni:

- attività istruttoria, valutativa e propositiva finalizzata all'esercizio delle attribuzioni del Ministro della Giustizia ai sensi del D.Lgs. 109/2006 in materia ispettiva (indagini conoscitive, ispezioni mirate e inchieste amministrative) e in materia disciplinare (azioni disciplinari, sospensioni dalle funzioni e dallo stipendio, trasferimenti d'ufficio nei confronti del personale di magistratura contestuali all'esercizio dell'azione disciplinare ai sensi dell'art. 13, comma 2, D.Lgs. 109/2006 ovvero ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.Lgs. citato, così come modificato dalla legge 269/2006, e per incompatibilità ex art. 26 stesso D.Lgs., che ha modificato l'art. 2 R.D.L. 511/46, oltre all'esame ed eventuale impugnazione delle sentenze della Sezione Disciplinare);
- attività di analisi delle ordinarie verifiche ispettive triennali presso tutti gli uffici giudiziari, in funzione delle conseguenti iniziative da assumersi da parte delle diverse articolazioni ministeriali;
- esame ed eventuali osservazioni sull'ordine del giorno del C.S.M. e sulle relative delibere, nonché esame e conseguenti determinazioni sulle richieste al e dal suddetto Consesso;
- attività valutativa e propositiva in materia di decadenza e dimissioni dei magistrati, di riammissione in servizio, di collocamento fuori ruolo e di ricollocamento in ruolo;
- attività valutativa e propositiva concernente gli adempimenti relativi alle attribuzioni del Ministro della Giustizia nei confronti del Consiglio Superiore della Magistratura, con riguardo alla

concertazione per il conferimento degli uffici direttivi e nelle conferme nelle funzioni direttive ai sensi del D.Lgs. 160/2006;

- esame delle istanze di accesso, formulate ai sensi della legge 241/90, a documenti del Ministero della Giustizia riguardanti l'esercizio del potere ispettivo e disciplinare;
- rapporti con uffici ed articolazioni ministeriali nonché con Organi Istituzionali ai fini dell'espletamento delle attività di competenza del Servizio;
- formazione, istruzione e tenuta dei fascicoli concernenti le materie suindicate, cura del relativo corriere, interno ed esterno, ricerca dei precedenti e contestuale assegnazione, smistamento della corrispondenza indirizzata genericamente al Servizio CSM, registrazione e classificazione di tutta la corrispondenza ai sensi del D.P.R. 445/2000.